



Durante questa fase ancora delicata relativa al **Covid-19**, al fine di evitare possibili rischi per la tutela della salute personale e pubblica, **le volontarie del Baule si impegneranno a tenere attivo il loro servizio**, ma chiedendo a tutti un supplemento di **responsabilità e di collaborazione**: perché il bene va fatto bene!

È possibile conferire **SOLO** indumenti usati per bambini (no giochi, libri o altro) **SOLO** nei locali del Baule in via Angelo Carrara 82 ogni

martedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 17.30.

Il servizio di raccolta richiederà una specificata attenzione al rispetto delle norme sanitarie, per questo sarà necessario **visionare il materiale consegnato in presenza delle volontarie** per accertarsi che gli indumenti siano in uno stato adatto alla successiva igienizzazione e al nuovo utilizzo.

NON verranno trattati gli indumenti o gli oggetti lasciati (o abbandonati) davanti alla porta; in questa situazione si sarà costretti a smaltire tutto il materiale senza averlo visionato. Vi chiediamo di NON portare materiali non conformi alle attività del Baule!

Per un migliorare sempre di più l'organizzazione di questo servizio si invitato le persona interessate a collaborare **avvisando telefonicamente** o tramite **mail** della loro disponibilità di donare del materiale adatto (in modo da garantire una adeguata accoglienza secondo determinate fasce d'orario).

Si ricorda che tutte le persona che, in diversi modi prestano servizio nel "**Baule dei Piccoli**", lo fanno con totale gratuità ed esponendosi ad eventuali rischi di contagio; per questo motivo **siamo tutti invitati a rispettare queste persone seguendo scrupolosamente le indicazioni appena esposte...anche questo è un atto di vera CARITÀ!**

Rimangono invariati giorni e orari ma si chiede a tutti di fare precedere alla visita una telefonata o una mail.

Martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30: per la consegna e la distribuzione.

Mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 17.30: SOLO per la distribuzione.



Gli indumenti in buono stato verranno igienizzati
e potranno anche essere inviati
ad altri Centri Caritas o luoghi di missione.

«Questa emergenza ci deve far sentire tutti uniti e solidali; siamo chiamati a pensare nuove forme di carità e riscoprire e approfondire il valore della comunione che unisce tutti i membri della Chiesa»».